

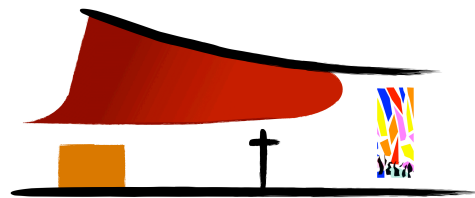
Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: posta@parsagostino.it

Posta certificata: parsagostino@pec.it

www.parsagostino.it - www.facebook.com/santagostinofe



13 ottobre 2019 – XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

Pietà e salvezza

Instancabile Gesù nel suo cammino attraverso la Galilea e la Samaria. Sta andando a morire e risorgere a Gerusalemme, in Giudea. Lui va incontro alla gente. E la gente gli va incontro. Oggi assistiamo all'incontro con un gruppo di lebbrosi (Lc 17,11-19). Forse noi non ne abbiamo mai visti... ma possiamo immaginare questi dieci uomini esclusi dalla società e dalla vita religiosa, obbligati a tagliare i ponti con tutti, forse un po' amici tra di loro, praticamente con un piede nella fossa, probabilmente vestiti di stracci... Avevano sentito parlare di Gesù, e si mettono d'accordo per andare insieme da lui e a rivolgergli il loro grido. È una preghiera importante, la loro: «Gesù, maestro, **abbi pietà** di noi!». È simile a quella del pubblicano della parabola: «O Dio, abbi pietà di me peccatore!» (Lc 18,13). E anche a quella del cieco di Gerico: «Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Non è certo un caso se i vangeli ci riportano questa preghiera. E non è un caso che all'inizio di ogni Messa la Chiesa ci faccia ripetere parole simili: «Signore, pietà. Cristo, pietà. Signore, pietà». Dietro a queste parole ci sta un atteggiamento fondamentale: quello dell'abbandono fiducioso alla misericordia di Dio. «Abbi pietà» vuol dire: sii buono con me, sii misericordioso con me, perché riconosco di avere bisogno di te, del tuo amore gratuito, riconosco di non poter pretendere nulla da te! Questi lebbrosi non hanno nulla da perdere, non hanno speranza, non hanno pretese. La loro condizione li ha portati da tempo a rendersi conto che la loro vita e la loro purificazione è possibile solo per un intervento divino. Ci deve aiutare questa preghiera a renderci con che tutti, in realtà, siamo radicalmente dipendenti da Dio; che non abbiamo vita in noi stessi; che sempre la nostra vita e la nostra maturità dipendono dal dono di Dio e che Dio vuole darci.

Gesù dà a questi dieci una indicazione semplice: ordina loro di mettersi in cammino. E di andare al tempio, dai sacerdoti che sono incaricati di dichiarare sia la presenza della lebbra, sia la purificazione dalla lebbra. Questi partono senza vedersi subito guariti. Decidono di affidarsi a quella parola. È davvero interessante: quante volte nella nostra vita abbiamo capito le cose solo dopo che ci siamo fidati e messi in cammino! Quante volte come genitori abbiamo indicato delle cose buone ai figli anche se non le hanno capite subito! Quante volte abbiamo anche noi sperimentato l'efficacia della Parola scommettendo su di essa... Nel cammino quei lebbrosi si accorgono di essere purificati. Purificati: non semplicemente

'guariti'. Perché la lebbra era considerata anche una malattia spirituale, che impediva di stare con purezza davanti a Dio! Scommettere sulla Parola di Gesù rende pura, bella, profumata la nostra persona. È una Parola che ci fa camminare nella maturità e nella capacità di rinnovato rapporto con Dio (i lebbrosi possono rientrare nel tempio) e con gli altri (i lebbrosi possono ora essere riaccolti nelle loro famiglie e nelle loro comunità).

Ma Gesù desidera e ci fa tendere a qualcosa che è più alto, più bello. Solo uno dei lebbrosi purificati torna e ringrazia. Solo uno si lascia condurre nella esperienza davvero più alta e più bella che Gesù propone. Solo uno accoglie non solo la guarigione, non solo la purificazione, ma la 'salvezza': «Alzati e va': la tua fede ti ha salvato!».

E qui c'è da approfondire la parola '**salvezza**', che nel linguaggio comune usiamo spesso con un senso diverso da quello che ha in mente Gesù. La usiamo pensando a uno star bene piuttosto limitato: essere salvati dalle malattie, dagli incidenti, dai disastri naturali, dalla cattiveria degli altri... La 'salvezza' Gesù può comprendere anche queste cose, ma ha una dimensione diversa: consiste nel rapporto con Lui, vincitore della morte. Quel lebbroso, che torna a ringraziare, instaura un rapporto personale con il Signore, e in questo legame offerto da Gesù e accolto dal lebbroso consiste la fede e con la fede la salvezza. Avere fede ed essere salvati è decidere di lasciarci abbracciare dal Signore che si è ficcato nella nostra passione e nella nostra morte e ci garantisce una esperienza d'amore che né la lebbra, né il peccato, né il dolore, né la morte possono vincere. E noi abbiamo bisogno di un amore così: bello, tenero, appassionato, dolce... e forte più della morte.

Un'ultima nota: Luca sottolinea che l'unico a tornare da Gesù era un **Samaritano**. Un bastardo. Uno considerato con disprezzo dai benpensanti, dai 'bravi parrocchiani' che fanno tutte le cose in regola, dai 'bravi cittadini' che si sentono a posto e che guardano male gli altri, i diversi, considerandoli dei poco di buono o gente incapace di far bene... Dobbiamo proprio chiedere al Signore di purificare il nostro sguardo per accorgerci sempre di più del bene che Dio opera nel cuore di ognuno e per vivere la rivoluzione della fiducia per gli altri, che spazza via la marea di pregiudizi e di paure che sono una vera lebbra per la nostra società.

AGENDA SETTIMANALE

13 Domenica - XXVIII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
10.00 Catechesi: ANNUNCIO
11.00 S. Messa
18.00 *S. Messa Chiusura Settimana Mariana
Basilica di S. Francesco*
21.00 In coro con Rosaria – prove dei canti

14 Lunedì

- 15.30 Distribuzione spesa
18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

15 Martedì – S. Teresa di Gesù

- 18.00 S. Rosario
18.30 Vespri e S. Messa

16 Mercoledì - Dedicazione Basilica Cattedrale

- 18.00 *S. Messa a S. Francesco* (sospesa in parrocchia)
20.30 Gimi 1 e 2

17 Giovedì – S. Ignazio di Antiochia

- 17.30 - 22.30 Adorazione eucaristica
18.30 Vespri e S. Messa
18.30 ACR
21.00 Giovani

18 Venerdì – S. Luca Evangelista

- 18.30 S. Messa a San Luca

19 Sabato

- 15.00 Gruppo chitarra e canto
16.30 S. Messa alla Residenza Caterina
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa (prefestiva)
21.00 *Veglia missionaria diocesana*

20 Domenica - XXIX del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
9.00 *Convegno unitario Azione Cattolica*
10.00 Catechesi: LABORATORIO
11.00 S. Messa

AVVISI E APPUNTAMENTI

ROSARIO MISSIONARIO. Ogni giorno, in chiesa alle ore 18, si recita il rosario con l'intenzione di pregare per le Missioni. Grazie al gruppo Regina degli apostoli che cura questo momento di preghiera.

ADORAZIONE EUCARISTICA AL GIOVEDÌ. Viene spostata al giovedì l'adorazione eucaristica settimanale. Sull'altare della nostra chiesa sarà visibile il Signore che si mostra nell'umile sacramento del Pane. Con lui si può conversare ascoltando la sua parola e confidando la propria vita...

Si inizia alle 17.30. Poi, dopo la Messa, il Signore rimarrà esposto fino alle 22.30. Anche questa settimana

alle 17.30 e alle 21 saranno offerti spunti per la meditazione delle letture di domenica prossima.

Messa Dedicazione e San Luca. In settimana la Messa in parrocchia è sospesa per due importanti appuntamenti:

- mercoledì 16 celebriamo in S. Francesco assieme al vescovo Gian Carlo nella festa della Dedicazione della Basilica Cattedrale;

- venerdì 18 celebriamo a S. Luca nella festa del patrono di questa parrocchia del nostro vicariato

ATTI DEGLI APOSTOLI. Giovedì 24 ottobre alle 21 inizieremo il cammino annuale di lettura del libro degli Atti degli Apostoli, come deciso con il Consiglio Pastorale. Sarà un itinerario per imparare dalla Parola che cosa è la Chiesa, come si vive nella Chiesa, come si è missionari nel mondo di oggi. Tutti i giovani e gli adulti sono invitati!

GRUPPO CHITARRE E CANTO. Per i ragazzi che hanno voglia di imparare a suonare la chitarra, ricomincia il gruppo Chitarre e canto: il sabato pomeriggio dalle 15 alle 16.30 in oratorio. Il gruppo è anche in vista di un servizio durante le liturgie della comunità parrocchiale.

VEGLIA MISSIONARIA. Sabato 19 ottobre alle 21 nella chiesa di S. Stefano si tiene la Veglia missionaria diocesana, presieduta dal vescovo Gian Carlo e con la testimonianza di alcuni giovani ferraresi lontani in Kenia.

CONVEGNO UNITARIO AZIONE CATTOLICA. Domenica 20 ottobre si terrà il 5° convegno unitario dell'Azione Cattolica diocesana a Volania. Tutti gli aderenti all'AC (nella nostra parrocchia sono circa novanta) parteciperanno a questo importante incontro sul tema della missionarietà. Per organizzare i trasporti, bisogna fare riferimento al presidente parrocchiale Nicola Martucci.

GRUPPO DIOCESANO GIOVANI FAMIGLIA. Segnaliamo una bella opportunità di crescita umana e spirituale per le giovani famiglie: l'itinerario di un gruppo diocesano che comprende anche alcune famiglie della nostra parrocchia. Il gruppo si ritrova mensilmente, il sabato dalle 17.30 alle 19.30 ed è seguito da don Paolo Bovina e don Francesco Viali. Il tema di quest'anno è 'Quotidianità e missione'. Il primo incontro sarà il 26 ottobre. Info: Martu o don Michele.

PARROCCHIA ONLINE. Per chi lo desidera, è possibile visualizzare gli appuntamenti dell'[agenda parrocchiale](#) sul proprio Google Calendar. Basta farne richiesta a don Michele fornendo il proprio indirizzo gmail.com.

Per le notizie più essenziali, poi, ci si può iscrivere ai canali WhatsApp o Telegram della parrocchia.

Tutte le info sulla vita della parrocchia sono anche sul sito www.parsagostino.it e sulla pagina facebook /santagostinofe.

San Vincenzo per domenica 20 ottobre:

LATTE e TONNO